



OGGETTO: Accordo quadro per la concessione di interventi di riqualificazione tecnologica delle Centrali Termiche degli Enti pubblici consorziati e relativi sistemi di regolazione e controllo con gestione dei TEE (titoli di efficienza energetica)

CALCOLO CANONE

1 BASELINE

La Baseline è determinata sulla base dell'analisi dei consumi di gas naturale, gpl o gasolio relativi alla centrale termica oggetto di intervento nell'ultimo triennio 2014-2015-2016, opportunamente normalizzati come di seguito descritto.

La Baseline è determinata dalla somma delle seguenti due componenti:

- 1) Spesa per vettori energetici valorizzati ai prezzi di riferimento, riferita ai soli combustibili impiegati nella centrale termica;
- 2) Spesa per oneri di gestione e manutenzione.

1.1 Baseline energetica e Baseline Energetica Primaria

La Baseline energetica è determinata per ciascuna centrale termica come media del consumo di energia primaria normalizzato riferito agli ultimi 3 anni (2014, 2015, 2016).

I valori determinati dovranno essere oggetto di verifica da parte dell'Ente Consorziato CEV e approvati dallo stesso.

I consumi di gas naturale, gpl e gasolio sono convertiti in termini energetici, prima dell'applicazione dei fattori di conversione in energia primaria, attraverso l'applicazione dei seguenti valori di Potere Calorifico Inferiore:

- Gas naturale: PCI = 9.59 kWh/Sm³
- GPL: PCI = 12.79 kWh/kg
- Gasolio: PCI = 11.86 kWh/kg

I consumi di energia termica devono essere opportunamente normalizzati, in funzione di due fattori di aggiustamento descritti nel paragrafo 1.2.

In base alle rilevazioni effettuate per la determinazione delle Baseline, la Baseline Energetica (B_energ) e la Baseline Energetica Primaria (B_energprim) sono riportate in Tabella 1. La Baseline Energetica Primaria si ottiene convertendo i singoli vettori attraverso i fattori di conversione di cui al D.M. 26 giugno 2015, indicati in Tabella 2.

Tabella 1 – Baseline Energetica e Baseline Energetica Primaria

	Quantità	U.d.m.
Baseline Energetica (B_energ)	-	-
- di cui: da gas naturale		kWh
- di cui: da GPL		kWh
- di cui: da gasolio		kWh
- di cui: da en. Elettrica (usi termici)		kWh _e
- di cui: da solare termico		kWh
Baseline Energetica Primaria (B_energprim)		kWh
- di cui: da gas naturale		kWh
- di cui: da GPL		kWh
- di cui: da gasolio		kWh

- di cui: da en. Elettrica (usi termici)		kWh
- di cui: da solare termico		kWh

Tabella 2 – Fattori di conversione dell'energia in energia primaria non rinnovabile (D.M. 26 giugno 2015)

	Quantità	U.d.m.
Gas naturale	1.05	kWh/kWh
GPL	1.05	kWh/kWh
Gasolio e olio combustibile	1.07	kWh/kWh
Energia elettrica	1.95	kWh/kWh
Solare termico	0.00	kWh/kWh

1.2 Fattori di aggiustamento per normalizzazione

I fattori di aggiustamento da utilizzare sono i seguenti:

- Gradi giorno della località di installazione, determinati con temperatura di riferimento di 20 °C sulla base dei valori rilevati da stazioni meteo limitrofe secondo la UNI 10349-3:2016;
- Volume riscaldato, pari al volume lordo separato delimitato dalle superfici disperdenti verso l'ambiente esterno o verso volumi non riscaldati; il valore è fornito dal Concedente o determinato in contraddittorio con l'Ente Consorziato CEV.

Si definiscono:

GG_rif: gradi giorno di riferimento così come individuati dalla UNI 10349-3:2016 per la località di riferimento [GG]

V_rif: volume riscaldato di riferimento al momento della pubblicazione del bando di gara [m³]

GG_x: gradi giorno effettivi relativi all'annualità x [GG]

V_x: volume riscaldato relativo all'annualità x così come verificato alla data del 1 settembre dell'anno oggetto di rendicontazione [m³]

Il coefficiente correttivo fcor_clim è pari a

$$f_{agg_clim} = (GG_rif * V_rif) / (GG_x * V_x)$$

La normalizzazione deve considerare attraverso il fattore di incidenza climatica $f_{clim,j}$ il fatto che una quota dei consumi non è dipendente dalle variazioni climatiche (es. produzione di acqua calda sanitaria).

Tali fattori sono definiti e concordati fra le parti alla stipula del contratto in funzione delle caratteristiche e della destinazione dell'edificio.

Il valore di default del parametro è stabilito pari a 0.9 per ogni vettore.

Tabella 3 Fattori di incidenza climatica (fclim,j)

	f _{clim,j}
Gas naturale	
GPL	
Gasolio e olio combustibile	
Energia elettrica – usi termici	
Solare termico	

1.3 Baseline Energetica Economica

La Baseline Energetica Monetaria (BE_econom), riportata in Tabella 4, è ottenuta utilizzando i prezzi di riferimento dei singoli vettori (P_ref), indicati in Tabella 5.

Tabella 4 – Baseline Energetica Economica

	Quantità	U.d.m.
Baseline Energetica Monetaria (BE_econom)		Euro
- di cui: da gas naturale		Euro
- di cui: da GPL		Euro
- di cui: da gasolio		Euro
- di cui: da en. Elettrica (usi termici)		Euro
- di cui: da solare termico		Euro

Tabella 5 – Prezzi di riferimento

	Prezzo - P_ref	U.d.m.
Gas naturale		Euro
GPL		Euro
Gasolio e olio combustibile		Euro
Energia elettrica		Euro
Solare termico		Euro

1.4 Baseline manutenzione

L'Ente comunica in sede di stipula contrattuale l'importo delle spese di manutenzione ordinarie e straordinarie sostenute (con esclusione delle spese per l'installazione di nuovi generatori di calore) nel triennio 2014-2015-2016 per la centrale termica oggetto di intervento.

Si definisce la baseline di manutenzione il valore medio registrato nel triennio è definito pari a BM_Ente [€]

La Baseline Manutenzione (B_MANUNT) è pari al valore maggiore fra BM_Ente [€] e il 12% della baseline energetica monetaria.

$$B_MANUNT = \max(BM_Ente; 12\% * (BE_ECONOM))$$

La Baseline Monetaria Totale (BMT_€) è data dalla somma tra la Baseline Energetica Monetaria e la Baseline Manutenzione:

$$B_ECONOM_TOT = BE_ECONOM + B_MANUNT$$

1.5 Prezzo Specifico dell'Energia Primaria

Il Prezzo Specifico dell'Energia Primaria (P_ENPRIM), funzionale al calcolo del Risparmio Energetico Garantito Monetario ed Effettivo, viene calcolato come rapporto tra la Baseline Energetica Monetaria e la Baseline Energetica Primaria:

$$P_ENPRIM = (BE_ECONOM) / (B_energprim)$$

2 RISPARMIO ENERGETICO GARANTITO E RISPARMIO ENERGETICO GARANTITO MONETARIO

L'offerta predisposta dal Concessionario prevede un risparmio di energia primaria percentuale %REG complessivo.

In relazione ai fabbisogni di energia primaria rilevati nella determinazione della Baseline di cui al punto 1 e al progetto definitivo redatto dal Concessionario ed approvato dall'Ente Consorziato CEV in conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.1 del CAPITOLATO TECNICO, il Concessionario determina il consumo previsto ed esplicita che si utilizzano dei vettori secondo le quantità riportate in Tabella 6, dove è specificato il consumo previsto per ciascun vettore e il Consumo Previsto di Energia Primaria per ciascun vettore (CPrevEPrim_j), ottenuto applicando ai consumi previsti di ciascun vettore i fattori di conversione riportati in Tabella 2. Il Consumo Previsto di Energia Primaria (CPrevEPrim) si ottiene sommando i Consumi Previsti di Energia Primaria dei singoli vettori:

$$CPrevEPrim = \sum CPrevEPrim_j$$

Tabella 6: Consumi previsti per ciascun vettore e Consumo Previsto di Energia Primaria (CPrevEPrim)

	Quantità	U.d.m.
Consumi previsti	-	-
- di cui: da gas naturale		kWh
- di cui: da GPL		kWh
- di cui: da gasolio		kWh
- di cui: da en. Elettrica (usi termici)		kWh _e
- di cui: da solare termico		kWh
Consumo Previsto di Energia Primaria (CPrevEPrim)		kWh
- di cui: da gas naturale		kWh
- di cui: da GPL		kWh
- di cui: da gasolio		kWh
- di cui: da en. Elettrica (usi termici)		kWh
- di cui: da solare termico		kWh

Dall'offerta predisposta dal Concessionario consegue il raggiungimento dei valori di risparmio energetico (espresso in energia primaria) e di risparmio economico riportati in Tabella 7, calcolati come segue:

- Il **Risparmio Energetico Garantito (REG)** si ottiene confrontando il Consumo Previsto di Energia Primaria (CPrevEPrim) con la Baseline Energetica Primaria (B_energprim):

$$REG = \%REG * B_ENERGPRIM = B_ENERGPRIM - CPrevEPrim$$

- Il **Risparmio Energetico Garantito Monetario (REG_€)** è ottenuto applicando al Risparmio Energetico Garantito il Prezzo Specifico dell'Energia Primaria (P_ENPRIM):

$$REG_{\epsilon} = REG * P_ENPRIM$$

Tabella 7 – Risparmio Energetico Garantito e Risparmio Energetico Garantito Monetario

		Quantità	U.d.m.
Risparmio Energetico Garantito percentuale	%REG	[●]	%
Risparmio Energetico Garantito	REG	[●]	kWh
Risparmio Energetico Garantito Monetario	REG _€	[●]	€

3 MODALITÀ DI CALCOLO DEL RISPARMIO ENERGETICO EFFETTIVO

3.1 DISPOSIZIONI INIZIALI PER IL CALCOLO DEL CANONE E LA RILEVAZIONE DEI CONSUMI

Il Concessionario avrà l'obbligo di rilevare a consuntivo i consumi effettuati e calcolare i risparmi conseguiti secondo le disposizioni che seguono. In particolare dovrà compilare la Tabella 8 e dovrà fornire in un report maggiore dettaglio delle modalità di calcolo degli indicatori, dati e variabili utilizzati per il calcolo dei valori presenti nella Tabella 8. In caso di non rispetto di queste indicazioni, non sarà possibile verificare la correttezza dei calcoli effettuati e la richiesta di pagamento da parte del Concessionario non sarà ritenuta valida. In tal caso, al Concessionario saranno concessi 15 giorni per il perfezionamento della documentazione. Il Concessionario dovrà consentire l'accesso a tutti i contatori necessari per ricostruire i consumi totali ai tecnici indicati dall'Ente Consorziato CEV, unitamente ai valori rilevati sia storici che attuali.

Con lo scopo di facilitare il procedimento di calcolo da parte del Concessionario, l'Ente Consorziato CEV avrà il dovere di fornire al Concessionario ogni documento utile al calcolo del Canone e alla compilazione della Tabella 7 integrando, ove opportuno e in accordo con l'Ente Consorziato CEV, le modalità di rilevazione ai fini del corretto calcolo del Canone secondo quanto stabilito nei paragrafi che seguono.

3.2 CONSUMI EFFETTIVI

I Consumi Rilevati Effettivi di ciascun vettore "j" (Ceffettivi_j) vengono registrati dal Concessionario e devono essere rilevati almeno con la stessa cadenza con cui sono state rilevate le baseline (cadenza annuale).

I Consumi Rilevati Effettivi devono essere normalizzati rispetto alle condizioni climatiche e agli ulteriori fattori rilevanti, per ottenere i Consumi Normalizzati Effettivi (CNormal_j), che devono poi essere convertiti in energia primaria tramite l'applicazione dei fattori di conversione dell'energia in energia primaria (Tabella 2).

In Tabella 6 sono indicati i Consumi Rilevati Effettivi (Ceffettivi_j), i Consumi Normalizzati Effettivi (CNormal_j) e i Consumi Normalizzati Effettivi in energia primaria (CNormal_{j,Prim}).

Il Consumo Normalizzato Effettivo Totale in energia primaria (CNormal_{Prim}) è dato dalla sommatoria dei Consumi Normalizzati Effettivi di ciascun vettore "j" in energia primaria (CNormal_{j,Prim}):

$$CNormal_{Prim} = \sum (CNormal_{j,Prim})$$

Tabella 8 – Sintesi dei principali elementi oggetto di rilevazione

	Quantità	U.d.m.
Consumi Rilevati Effettivi (Ceffettivi_j)	-	-
Gas naturale		kWh
GPL		kWh
Gasolio		kWh
En. Elettrica (usi termici)		kWh _e
Solare termico		kWh
Consumi Normalizzati Effettivi (CNormal_j)		-
Gas naturale		kWh
GPL		kWh
Gasolio		kWh
En. Elettrica (usi termici)		kWh _e
Solare termico		kWh
Consumi Normalizzati Effettivi (in energia primaria) (CNormal_{j,Prim})		kWh
Gas naturale		kWh
GPL		kWh
Gasolio		kWh
En. Elettrica (usi termici)		kWh
Solare termico		kWh

3.3 CORREZIONI DEI CONSUMI EFFETTIVI

Per assicurare che il calcolo della prestazione eseguito dal Concessionario contenga solo quegli effetti del risparmio energetico che sono direttamente attribuibili all'intervento realizzato dal Concessionario stesso, è necessario adeguare i consumi rilevati effettivi escludendo l'effetto di variabili distorsive dovute a fattori sui quali il Concessionario non può esercitare il proprio controllo. Tramite questo procedimento di correzione, l'intervento del Concessionario è valutato in modo neutrale. I Consumi Rilevati saranno corretti solo in presenza di tre tipologie di fattori rilevanti:

- 1) Variazione delle **condizioni climatiche** di riferimento;
- 2) Variazione delle **modalità d'uso** degli edifici;
- 3) Variazione delle **caratteristiche di base degli edifici** (volumi, superfici).

3.3.1 CONSUMI ANNUALI A PARITÀ DI CONDIZIONI CLIMATICHE

Il rischio climatico è a carico dell'Ente Consorziato CEV: variazioni dei consumi termici dovute all'incremento o alla diminuzione delle condizioni climatiche esterne non saranno imputabili al Concessionario.

Le Parti convengono che l'indicatore di riferimento e sintesi per la descrizione dell'andamento climatico dei diversi periodi è quello definito nel paragrafo 1.2

$$CNormal_j = Ceffettivi_j * f_{agg_clim} * f_{clim,j} + Ceffettivi_j * (1 - f_{clim,j})$$

La Correzione Climatica, attraverso il fattore di incidenza climatica $f_{clim,j}$ tiene conto del fatto che una quota dei consumi non è dipendente dalle variazioni climatiche e che i consumi elettrici non destinati ad utilizzo termico non sono normalizzati rispetto alle variazioni meteorologiche annuali.

Dove $f_{clim,j}$ è il fattore di incidenza climatica sul vettore "j", definito come in Tabella seguente (già riportati in Tabella 3).

Tabella 9: Fattori di incidenza climatica ($f_{clim,j}$)

	$f_{clim,j}$
Gas naturale	
GPL	
Gasolio e olio combustibile	
Energia elettrica – usi termici	
Solare termico	

3.3.2 VARIAZIONE DEI CONSUMI DOVUTA ALLA VARIAZIONE DELLE MODALITÀ D'USO DEGLI EDIFICI ED A VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI

Le condizioni di utilizzo degli edifici definite alla stipulata del contratto secondo le modalità di cui al punto 1 e riportate nel Progetto Definitivo approvato costituiscono valore di riferimento per il calcolo dei consumi e dei risparmi. Il rischio di eventuali variazioni nei consumi a seguito di cambi di modalità d'uso effettuata dal Concedente saranno a carico di quest'ultimo. In seguito a variazione di queste condizioni, per decisione o necessità del Concedente, qualora queste abbiano un impatto sul livello di risparmio e di consumo, sarà necessario depurare i Consumi dell'effetto della variazione di utilizzo dell'oggetto contrattuale. In questo modo la modifica effettuata è ininfluente rispetto alle garanzie fornite dal Concessionario.

In particolare i cambiamenti dell'oggetto contrattuale includono, anche se non in modo esclusivo:

- 1) aumento o diminuzione non occasionali (permanenti per l'intera durata della stagione di riscaldamento) dei tempi di occupazione degli edifici (orari di utilizzo);
- 2) installazione o rimozione, successiva all'entrata in vigore del contratto, di impianti, apparecchi e altri strumenti, o interventi sull'involucro che determinino una riduzione o un incremento significativo dei consumi complessivi di energia superiore al 5% dei consumi di energia normalizzati non ad opera del Concessionario;
- 3) cambiamento delle modalità di utilizzo degli edifici.

In tali casi, i Consumi Rilevati Effettivi potranno essere modificati secondo le seguenti disposizioni:

1. nei casi di cambiamenti del fabbisogno di riscaldamento o raffrescamento, per la quantificazione della variazione dei consumi si farà riferimento a normative nazionali o europee pertinenti, qualora disponibili, o a criteri ingegneristici oggettivamente verificabili, stabiliti di comune accordo fra il Concessionario ed il Consorziato CEV;

- nei casi di cambiamenti del fabbisogno dovuti a installazione o rimozione di impianti, apparecchi e altri strumenti rilevanti, l'Ente Consorziato CEV ed il Concessionario, di comune accordo ed in base alle potenze nominali degli impianti, apparecchi o strumenti installati o rimossi, effettueranno delle stime dell'impatto atteso sulla variazione dei consumi elettrici e termici; in caso di mancato accordo la variazione di consumo conseguente alle modifiche sarà valutata da un arbitro scelto di comune accordo.

Nel caso in cui le modifiche apportate siano permanenti oltre la singola stagione di riscaldamento, l'Ente Consorziato CEV ed il Concessionario, potranno ridefinire la Baseline anche per gli anni successivi. Tale modifica dovrà essere effettuata secondo criteri oggettivi e ottenendo comunque risultati di comune accordo tra l'Ente Consorziato CEV ed il Concessionario.

Qualora la modifica apportata dall'Ente Consorziato CEV, comporti la dismissione di impianti realizzati dal Concessionario, l'accordo dei soggetti coinvolti dovrà comunque garantire al Concessionario il completo ritorno dell'investimento corrispondente per la parte non ammortizzata alla data della dismissione.

3.4 COSTI ANNUALI

Il costo complessivo annuale monetizzato a prezzi di riferimento (COS) e il costo complessivo annuale in termini di energia primaria (COS_{Prim}) vengono calcolati come segue.

Il **costo complessivo annuale monetizzato a prezzi di riferimento (COS)**, viene calcolato sommando i Consumi Normalizzati Effettivi di ciascun vettore j, oggetto di rilevazione come indicato in Tabella 7, moltiplicato con i rispettivi Prezzi di Riferimento (P_ref) indicati in Tabella 4. In questo modo sono esclusi effetti, positivi o negativi, sui valori di consumo o risparmio causati da aumenti o diminuzioni delle tariffe o della tassazione dell'energia elettrica e termica. La formula da applicare sarà quindi la seguente:

$$\text{COS} = \sum (\text{CNormal}_j * \text{P_ref})$$

Il **costo complessivo annuale in termini di energia primaria (COS_{Prim})**, viene calcolato moltiplicando il Consumo Normalizzato Effettivo Totale in energia primaria (CNormal_{Prim}) con il Prezzo Specifico dell'Energia Primaria (P_ENPRIM):

$$\text{COS}_{\text{Prim}} = \text{CNormal}_{\text{Prim}} * \text{P_ENPRIM}$$

Nel caso di impiego di biomasse in impianti in cui non erano già previste, come indicato nella Baseline e fermo quanto detto in precedenza, la spesa per l'approvvigionamento rimarrà a carico del Concessionario che dovrà altresì fornire evidenza che la spesa media per il funzionamento dell'impianto (ovvero la spesa per l'acquisto delle biomasse e gli altri oneri di funzionamento) sia strettamente inferiore alla spesa storica dell'Ente Consorziato CEV.

3.5 RISPARMIO ENERGETICO EFFETTIVO E RISPARMIO ENERGETICO EFFETTIVO MONETARIO

Il **Risparmio Energetico Effettivo** si ottiene confrontando il Consumo Normalizzato Effettivo Totale in energia primaria (CNormal_{Prim}) con la Baseline Energetica Primaria:

$$\text{REE} = \text{B_ENERGPRIM} - \text{CNormal}_{\text{Prim}}$$

Il **Risparmio Energetico Effettivo Monetario** si ottiene applicando al Risparmio Energetico Effettivo il Prezzo Specifico dell'Energia Primaria (P_ENPRIM)

$$REE_{\epsilon} = REE * P_ENPRIM$$

4 CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEL CONCESSIONARIO: CANONE

4.1 BASE DI CALCOLO DEL CANONE

Il diritto del Concessionario alla richiesta della propria remunerazione avrà inizio dal momento della Consegna dei Lavori. La remunerazione del Concessionario (Canone) sarà composta da:

- **Componente Efficienza (CE)** a remunerazione dell'efficienza energetica ottenuta, suddivisa in:
 - Componente Efficienza Energetica (CEE)
 - Saldo di periodo ed un eventuale bonus in caso di ottenimento di extra performance, calcolato secondo le modalità specificate nel successivo articolo 5.3
 - Fattore di Aggiustamento (f_{AGG})
- **Componente Manutenzione (CM)**, a remunerazione degli oneri di gestione e manutenzione;

Il Canone Annuo (CA) si intende ante I.V.A ed è pertanto così calcolato:

$$CA = CE + CM$$

4.2 COMPONENTE EFFICIENZA ENERGETICA

La componente a remunerazione dell'efficienza energetica (Componente Efficienza, CE) è così calcolata:

$$CE = CEE + \text{Saldo di Periodo} * (1 - ERR) + f_{AGG}$$

CEE	Componente Efficienza Energetica come definita all'art. 4.2.1
Saldo di Periodo	Saldo di Periodo come definito all'art. 4.2.2
ERR	Extra Risparmio Annuo Riconosciuto all'Ente, come oggetto di offerta del Concessionario, da applicare solo nel caso in cui il Saldo di Periodo sia maggiore di zero come descritto all'art. 4.2.2. In base all'offerta del Concessionario, ERR assume i seguenti valori: Se Saldo di Periodo ≥ 0 : ERR = [●] Se Saldo di Periodo < 0 : ERR = 0
f_{AGG}	Come definito all'art. 4.2.3

Se il Saldo di Periodo è uguale a zero il Concessionario soddisfa la garanzia per il periodo di valutazione considerato. Se il Saldo di Periodo è inferiore a Zero, il Concessionario non ha soddisfatto la garanzia offerta per il periodo di valutazione considerato ed è obbligato a corrispondere all'Ente Consorziato CEV come indennizzo lo stesso importo del Saldo di Periodo in valore assoluto.

Se il Saldo di Periodo è superiore a Zero, il Concessionario avrà diritto ad una remunerazione aggiuntiva. In base all'offerta predisposta dal Concessionario tale remunerazione sarà pari al $[1-ERR]$ del Saldo di Periodo.

4.2.1 Componente Efficienza Energetica (CEE)

La Componente Efficienza Energetica (CEE) è così calcolata:

$$CEE = REG_{\epsilon} * (1 - REC)$$

REC	Risparmio Energetico Riconosciuto all'Ente è la quota di Risparmio Energetico Garantito riconosciuto all'Ente, espressa in termini percentuali. In base all'offerta predisposta dal Concessionario tale remunerazione sarà pari al [●]
------------	--

4.2.2 Saldo di Periodo

Il soddisfacimento della garanzia ai fini della determinazione del Canone, del Premio o dell'Indennizzo, sarà determinato in funzione del Saldo di Periodo così definito:

$$\text{Saldo di Periodo (Euro)} = REE_{\epsilon} - REG_{\epsilon}$$

REE_€	Risparmio Energetico Effettivo Monetario
REG_€	Risparmio Energetico Garantito Monetario

Se il Saldo di Periodo è uguale a zero il Concessionario soddisfa la garanzia per il periodo di valutazione considerato. Se il Saldo di Periodo è inferiore a Zero, il Concessionario non ha soddisfatto la garanzia offerta per il periodo di valutazione considerato ed è obbligato a corrispondere all'Ente Consorziato CEV come indennizzo lo stesso importo del Saldo di Periodo in valore assoluto.

4.2.3 Fattore di Aggiustamento (f_{AGG})

Il Fattore di Aggiustamento (f_{AGG}) è un coefficiente correttivo del Canone calcolato in funzione dell'intervento di efficienza energetica effettuato e dei prezzi di riferimento dell'energia e dell'energia primaria, a garanzia di un effettivo risparmio del Concedente. Vincola la spesa in bilancio finale dell'Ente Consorziato CEV (data dalla somma di Canone e fattura energetica) ad essere inferiore alla spesa iniziale considerando i diversi prezzi di riferimento dell'energia e dell'energia primaria. Viene calcolato come segue:

Se $COS > COS_{Primari}$: **Fattore di Aggiustamento_i (Euro) = - (COS - COS_{Primari})**

Se $COS < COS_{Primari}$: **Fattore di Aggiustamento_i (Euro) = 0**

4.3 COMPONENTE MANUTENZIONE

La Componente Manutenzione (CM) è così calcolata:

$$CM = B_MANUNT * (1 - \%RMAN)$$

%RMAN	Ribasso Baseline Manutenzione offerto in base di gara
--------------	---

Tale componente di canone sarà eventualmente decurtata di eventuali penalità previste nel CAPITOLATO TECNICO.

4.4 IMPORTO DEL CANONE

La remunerazione del Concessionario tramite il Canone e l'eventuale Bonus è da intendersi come onnicomprensiva ed al netto dell'IVA ai sensi di legge, a fronte del rispetto delle obbligazioni e allo svolgimento di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato.

In base all'offerta predisposta dal Concessionario, ai dati di Baseline determinati come al punto 1 e dei consumi previsti di cui al punto 2, l'importo del canone di base annuale (Canone Annuo – CA) sarà il seguente:

[●] I.V.A. esclusa, e pari ad un importo onnicomprensivo ad aliquota I.V.A. vigente pari a [●].

Si osservano in riferimento alle modalità di pagamento del Canone tutte le disposizioni del Contratto che sarà stipulato tra il Concessionario e l'Ente Consorziato CEV.

Tale valore sarà aggiornato annualmente a decorrere dalla data di Consegna dei Lavori secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Fermo restando quanto sopra, il primo aggiornamento ISTAT del Canone avverrà tenendo conto della variazione dell'indice ISTAT intercorso tra la data di stipula del Contratto tra il Concessionario e l'Ente Consorziato CEV e la data di Consegna di Lavori.